Fuori Orario

Anno 7 - Numero 1 I.T.I.S. *"G.C. FACCIO"* - VERCELLI Novembre '09

Pronti per la partenza? 3… 2… 1…

CI SIAMO!

Eccoci pronti per il settimo anno di vita del nostro "Fuori Orario" ! Si prospetta un grande anno pieno di novità e idee esplosive!

A partire dalla redazione: stravolta dalle "New entry" e dagli addii abituali… Ma anche di questo è fatta la scuola!

Si arriva per il primo anno, esperienza nuova, si procede il cammino degli anni di mezzo, non proprio una passeggiata, e si termina con la maturità… quando arriva, vero? [*ogni riferimento a fatti, luoghi, persone è puramente casuale!*].

Abbiamo deciso di tentare la via tecnologica per coinvolgere collaboratori… ho l'onore di presentarvi il nostro nuovissimo indirizzo e-mail:

fuoriorariovc@libero.it

per la segnalazione di argomenti interessanti, progetti, musica, cinema, libri… insomma, tutto quello che va a formare un giornalino [e che giornalino!].

Momento di meriti e lodi: "Fuori Orario" varcando le soglie esterne dell'ITIS, ha incontrato un pubblico di lettori soddisfatto ed entusiasta di questo progetto, che mira a produrre qualcosa di concreto e positivo con la collaborazione e la grinta di una vera squadra.

E in certi casi aiuta anche a trascorrere alcune ore di lezione non proprio leggerissime!

Troveremo anche un nuovo spazio dedicato alla recensione di vari videogiochi, qualche "strana" intervista [non solo doppia, ma anche singola con protagonisti molto conosciuti…] e molto altro ancora.

Cosa aspettate allora a sfogliare, e magari anche leggere, queste pagine?!?

Buona lettura e buon anno scolastico, anche se un pochino in ritardo, ad alunni, professori e collaboratori tutti!

Andre.mela / V INFO

Eurofighter Typhoon

INTERNATIONAL AEROSPACE

SUMMER SCHOOL (I.A.S.S.) 2009

UN GRANDE SUCCESSO PER GLI ALLIEVI DELL' I.TAE.R

Stefano Rastello e Luca Salgarollo conquistano il 2° posto nell'International Aerospace Summer School

Dal 02 al 09 agosto 2009 si è tenuta presso l'università inglese di Cranfield l'**International Aerospace Summer School (I.A.S.S.) 2009.**

Questa esperienza è sponsorizzata dalle industrie aeronautiche produttrici dell'Eurofighter Typhoon, uno dei più moderni e avanzati caccia militari oggi presenti sul mercato.

Lo scopo di questa settimana era quello di far avvicinare al settore aeronautico studenti provenienti da varie parti del mondo per un totale di 10 team partecipanti (Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Svizzera, India, Africa, Austria, Sud Africa, Turchia) facendo loro trascorrere una settimana in una delle università aeronautiche più attrezzate del mondo tra lezioni teoriche, voli e competizioni al fine di guadagnare punti per vincere il trofeo Eurofighter Typhoon.

Se si pensa a questa settimana come a una settimana di vacanza e relax ci si sbaglia davvero!

La giornata tipo cominciava alle 08:30 e finiva alle 18:00 circa, con una sola pausa, dedicata al pranzo, di circa un'ora e mezza.

I ritmi sono stati molto serrati ed il tempo libero a disposizione è stato veramente poco.

Le lezioni teoriche sono state molto interessanti e, nonostante gli argomenti trattati non fossero di facile comprensione per chiunque fosse al di fuori del settore aeronautico, sono state tenute con metodi di spiegazione estremamente facili ed intuitivi.

L'organizzazione dell'evento è stata ineccepibile, nonostante le cattive condizioni meteorologiche abbiano causato lo slittamento delle prove pratiche in volo. La preparazione dei relatori, tutti professionisti o veterani del settore aeronautico, è stata sbalorditiva.

Per citarne solo alcuni:

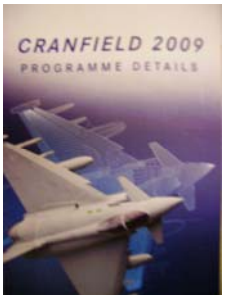
John Farley, ex Pilota Collaudatore responsabile del programma Harrier

Chris Roberts, ex Pilota Collaudatore responsabile del programma Hawk e T45, ex Red Arrow, ex Comandante Airbus 320 / 340 British Airways, responsabile Sicurezza Volo C.A.A.

Dick Pool, ex responsabile Ing. Collaudatore del progetto Concorde.

Per poter accedere al corso era necessario che i ragazzi preparassero, durante l'anno scolastico, un progetto commissionato dall'organizzazione I.A.S.S.

A questo progetto è stato assegnato un punteggio che è andato a sommarsi a quelli delle prove a cui i team sono stati sottoposti durante la permanenza a Cranfield.



Le prove a punti erano due, precedute da lezioni teoriche essenziali per la comprensione ed il corretto svolgimento delle stesse.
L'obiettivo della prima prova era quello di creare una struttura che fosse in grado di reggere un mattone per almeno un minuto senza collassare, anche se sottoposta a forti vibrazioni.
Per la creazione di questa struttura gli unici materiali concessi erano delle cannucce e degli spilli; venivano forniti anche due mattoni di prova.
Nella seconda prova ogni team simulava di essere una società produttrice di sistemi aeronautici di sbarco a rilascio veloce (per esempio le slitte di rilascio dei cargo militari).
All'inizio della prova veniva distribuito un pacchetto contenente: un sacchetto di plastica, 2 strisce di nastro adesivo di 30 cm circa l'una, 3 fogli di carta A4, 4 palloncini, 6 graffette, 8 cannucce, un foglio sul quale erano scritti il costo in dollari di ogni singolo oggetto sopra elencato ed infine un uovo, che simulava un carico prezioso e fragile da paracadutare. Ai team era richiesto di creare, al minor costo, una struttura che permettesse di poter lasciare cadere l'uovo da un'altezza di 4,5 m. senza che questo si rompesse.
Grazie al punteggio conseguito sia nel progetto svolto a scuola sia nelle prove a Cranfield, i nostri ragazzi, **LUCA SALGAROLLO e STEFANO RASTELLO**, seguiti dai proff. Roberto Porta e William Sagna (che li ha anche accompagnati in Inghilterra) hanno ottenuto il **2° posto**, dietro la Germania (!).
Congratulazione ai nostri compagni e grazie per avere tenuto alto il prestigio della nostra scuola!

"Durante questa esperienza siamo anche stati ospiti della R.A.F. nella base militare di Coningsby per visitare lo squadrone degli Eurofighter.

Oltre alla visita degli hangar dei Typhoon abbiamo visitato il museo, sempre all'interno della base, che conteneva alcuni tra i più famosi aerei inglesi della Seconda Guerra Mondiale, tutti ancora in grado di volare.
Sono state organizzate anche delle attività a team misti in modo da favorire la conoscenza tra i partecipanti e questo secondo me è un aspetto non secondario.
Un'altra attività importante finalizzata alla socializzazione tra i ragazzi e ad instaurare nuove amicizie è stata l'attività sportiva serale, molto sentita da tutto il gruppo.
In conclusione, è stata una grande esperienza degna delle aspettative, molto costruttiva dal punto di vista formativo e umano, grazie all'impeccabile organizzazione che è riuscita a creare un evento così intenso e ricco di attività, riunendo alcune persone così importanti nell'ambito aeronautico."
Luca Salgarollo

"Pur essendo state giornate che non permettevano riposo, è stata una bellissima esperienza: conoscere e parlare con ragazzi della nostra stessa età ma di nazioni diverse, esprimere i propri pensieri, ecc.
Meglio di cosi non poteva andare anche perché è stata una "vacanza studio" ben programmata da parte degli organizzatori e molto piaciuta da parte dei team; progetto che consiglierei a chi ne avesse l' occasione di partecipare e di non lasciarsi scappare
l' opportunità." **Stefano Rastello**

Cranfield University - Bedford – UK - Aerospace heritage

… e per saperne di più…

Cranfield University - Bedford - UK

http://www.cranfield.ac.uk/index.jsp

Cranfield has a global reputation for inspirational teaching and research, industrial-scale facilities and superior links with industry and commerce

Wholly postgraduate, Cranfield has a global reputation and offers a mature and focused study environment where 93% of our graduates are employed or in further study within six months of graduation. Whatever programme you take, we will support you with the very best academic staff and state-of-the-art facilities.

If you are comparing Cranfield to a number of other universities, take a look at our why Cranfield page where we highlight what to consider when choosing your postgraduate university.

Remember, we'll be happy to speak to you to discuss your own particular situation in more detail.

Doctoral research

Taught courses

Short courses/CPD

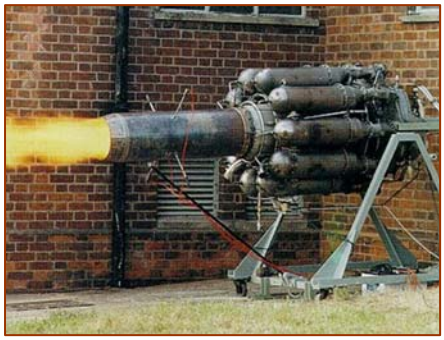
Open day - 11 Nov 2009

Cranfield University

Areas of expertise

Aerospace
Automotive
Bioscience
Energy
Environment
Manufacturing
Security and Defence

Aerospace heritage



Cranfield University grew out of The College of Aeronautics, established originally in 1946. Since that time the College has grown and developed into first an Institute of Technology and then a University with the original Aerospace College becoming one of the university's five schools. Further changes at Cranfield over the last decade saw the College of Aeronautics focus more fully on the needs of business through the Cranfield College of Aeronautics. In the most recent evolutionary step the pan-university aerospace business activities are now continued through Cranfield University Aerospace.

Giulio Garbi verso le Olimpiadi dell'Informatica del 2010

“ In attuazione del Protocollo di intesa tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e AICA (Associazione Italiana per l’Informatica ed il Calcolo Automatico), del 1 aprile 2009, anche quest’anno, alla sua **undicesima** edizione, viene promossa la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) degli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado.”

Ma che cosa sono queste Olimpiadi?

La "International Olympiad in Informatics, (IOI)" è una gara internazionale sponsorizzata dall'UNESCO fin dal 1989. La gara si svolge nell'arco di due giornate e consiste nello sviluppo di programmi di natura algoritmica che devono essere eseguiti su PC forniti dall'organizzazione.
La competizione coinvolge squadre provenienti da tutto il mondo composte da non più di 4 studenti di età inferiore ai venti anni.
L'obiettivo primario delle IOI è stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione.

Un altro obiettivo è raggruppare talenti eccezionali dalle varie nazioni per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali.

La selezione degli “atleti” che compongono la squadra olimpica italiana avviene in quattro passi .
La prima fase è la selezione scolastica che si svolge nei singoli istituti
La seconda fase è una selezione territoriale che si svolge in sedi distribuite sul territorio nazionale.
La terza fase, selezione nazionale e Olimpiade italiana, quest’ anno si è svolta a Verona dal 22 al 24 ottobre . A conclusione della selezione nazionale sono state assegnate medaglie d’ oro , d’ argento e di bronzo. Inoltre i primi classificati sono stati ammessi alla quarta fase di selezione costituita da una serie di stage residenziali e ad altre attività formative, coordinate a livello nazionale, al termine delle quali verranno scelti i quattro titolari e le due riserve della squadra che parteciperà alla gara internazionale nel 2010, gara che si svolgerà in **Canadà**.

Ed è qui che entra in scena il nostro GIULIO GARBI, IV Informatici.

1) Ciao Giulio, dove e quando si è svolta questa terza tappa delle olimpiadi di informatica?

La gara si è svolta a Verona il 22 ottobre, il giorno prima siamo arrivati in hotel e poi abbiamo visitato la città; svolta la gara il pomeriggio era libero. Sabato 24 c’è stata la premiazione. Prima di questa ho preso parte alla prova provinciale (a Vercelli) e a quella regionale (a Biella).

2) Com’è stata questa esperienza? Quali sono state le tue emozioni prima, durante e dopo la gara?

Una bella esperienza senza dubbio. Già un mese prima ero in ansia per la prova; svolta la gara pensavo di aver fatto male. Poi il verdetto e la premiazione: 29° con accesso ai corsi a Pisa [NdR: Questi corsi permettono una preparazione e allo stesso modo avviene una scrematura dei potenziali campioni, per arrivare ad avere solo sei candidati pronti per la fase finale in Canada.].

3) Sei soddisfatto dei tuoi risultati?

Altroché! =)

4) Attendi con ansia la prossima gara?

Se sarò selezionato per le internazionali.. si! Si parte per il Canada!

5) Qual è il tuo obiettivo?

Il mio obiettivo? Vincere ovviamente!!! Per ora la preparazione richiede molto impegno e tempo. Speriamo bene!

LE SUPERCHICCHE

Molly - Dolly - Lolly

Si inaugura con questo numero la rubrica delle famose ***Superchicche***.
Armate di carta, penna e macchina fotografica, andranno in giro ad intervistare qualche povero malcapitato
La prima intervista è dedicata a Luca, il loro migliore amico (per fortuna!!!).
Chi sarà la prossima vittima?

Atleta...
bello!!!

Nome cognome	Luca Bolzon
Ti piaci interiormente ed esteriormente?	Sì (ndr: sì,l'è 'n bel matalin!)
Hai mai avuto una frattura?	Sì, al mignolo sinistro della mano
Colore preferito per l' intimo	Ma che ca... Nero!
Misura di scarpe?	47 (ndr: misura seguente: una valigia!!!)
Altezza?	2.03 (ndr: oh my god!!!)
Peso?	99 (ndr: è a dieta e all'intervallo si fa... le pere)
Doccia o bagno? (ma ti lavi?)	Doccia (ndr: ma dopo le 4 mezza puzza,quindi occhio!)
Cosa odi?	Gatti,Tokio Hotel, Amodio, cetrioli
Cosa ti piace?	Cani, fumetti
Cosa cambieresti della tua vita?	Nulla: è OK!!!
Sei felice?	Come un matto!
Proverbio preferito?	Boh...
Libro preferito? (ah ah ah)	So leggere! (forse)... "La sagra del mondo emerso " (ndr: sì,facciamo finta di credergli...)
La prima cosa a cui pensi quando ti svegli?	Torno a dormire...
Film preferito?	"Io sono leggenda"
Se potessi essere qualcun altro chi vorresti essere?	Un cane (grosso, naturalmente)
Chi vorresti intervistare?	Matteo l'infiltrato
Sport praticato?	basket

Soprannomi?	Luchino, Carletto (?!?)
Cosa vuoi dirci?	Andate a c****e!!!
Definisciti con 3 aggettivi	Scemo, buono, ... pigro
Cosa ti dicono più spesso?	Che sono alto (ndr: confermiamo)
Ti hanno mai picchiato?	Sì: Clara (ndr: alta 1,55. Mah!)
Vai in disco?	Sì, tutte le sere! (ndr: lui è un technofolle...è ironico)
Hai mai pensato di farti prete o suora?	Sì, è stato il mio primo pensiero da quando sono nato!
Un cantante che odi?	Fabri Fibra
Fumetto preferito?	Ken-Shin
Credi nella magia?	Sì: credo... nell'infiltrato
Parli con te stesso?	Sì: parlo a voce bassa e nella mente...(ndr: in realtà abita al manicomio)
Cosa c' è alla fine dell' arcobaleno?	Mi rifiuto di rispondere!

... complimenti!!!

MOLLY DOLLY LOLLY

... e questo?!?

Saluti e baci dalla Toscana

Buongiorno a tutti! Il mio nome è Matteo, ex studente dell'ITIS, indirizzo scientifico tecnologico.
Cosa ci faccio sul Fuori orario?
Quando ero un po' più giovane (come nella foto) ho passato dei bei momenti facendomi coinvolgere nel vostro bellissimo giornalino, per dirne una c'ero quando abbiamo deciso di chiamarlo "fuori orario".
Grazie a Internet, lo sappiamo, siamo tutti più vicini e grazie ai cosiddetti "social network" sono rimasto in contatto con tutti gli amici di un tempo, anche da 300 Km di distanza. Così, mentre cercavo inutilmente di sfogare la mia voglia di scrivere aprendo un blog, parlando con Andrea sono venuto a sapere che serviva una mano e... non ho potuto fare a meno di chiedere se potevo partecipare. È per me una gioia poter collaborare di nuovo.
Cosa è successo da quando ho lasciato il progetto?
Tanto per cominciare ho preso il diploma (esperienza insieme terrificante e bellissima), e ho provato, a Settembre, ad accedere alla prestigiosa Scuola Normale Superiore di Pisa... un fallimento che mi ha insegnato ad essere meno presuntuoso.
Visitando la città, me ne sono innamorato e ho deciso di proseguire qui i miei studi, in Scienze Biologiche Molecolari.
Nell'ateneo pisano sono venuto in contatto, oltre che con un ambiente di eccezionale bellezza come la campagna toscana e gli innumerevoli borghi medievali che la costellano, con una città in fervida attività sociale e culturale (bellissimi Pub, Centri culturali, cineforum, lezioni in piazza, ecc.) conoscendo Illustri professori e umili ricercatori che, a fatica, portano avanti il fior fiore della ricerca scientifica Italiana.
Devo ammettere che in questi due anni di Università sono stato avvantaggiato negli studi grazie alla preparazione che mi portavo dietro, specie in Matematica e Chimica, e colgo l'occasione per ingraziare coloro che me l'hanno fornita.
Continuate a leggermi!

...da così...

...a così...
... Ma allora l'aria di Pisa fa proprio bene!

Leggere è un viaggio nello spazio, nel tempo, nella fantasia. Dalle righe d'inchiostro arrivano emozioni che ci coinvolgono, ci fanno compagnia, ci fanno conoscere meglio noi stessi. Leggere è un invito a un'altra avventura, a un'altra scoperta, un grande privilegio della nostra vita, un modo per informarci, per crescere, per conoscere il mondo.
Leggere è il cibo della mente.

Gita a Bergamo…scienza!

Gita a Bergamo…scienza!

L'8 ottobre alle 8.00 le classi 2 A, 2B, 2C, 2SA e 2AER, sono pronte per la partenza verso Bergamo, accompagnati dai Proff. Penazzi, Tarchetti, Vetrò, Tagliaferri, Enrico e Porta. Dopo un viaggio di 2 ore e mezza siamo arrivati a Bergamo Alta e ci siamo preparati per visitare il Museo della Scienza, dove vengono mostrati e illustrati i reperti risalenti alla preistoria trovati nella provincia di Bergamo.Dopo un'accurata spiegazione di circa un'ora, ci siamo fermati per la pausa pranzo. Le classi si sono divise alla ricerca di cibo…☺!!! A pancia piena, abbiamo ripreso il pullman per trasferirci a Bergamo Bassa; aspettando le 14.00, … in giro per negozi! Finalmente alle due ci siamo recati in una chiesa ristrutturata dove erano allestiti laboratori mobili per testare i 5 sensi.

Siamo stati divisi in due gruppi a loro volta divisi in gruppi di "lavoro" più piccoli.

I laboratori consistevano in giochi che riguardavano soprattutto i riflessi:

- Prendere la scossa in gruppo
- Saltare per prendere i colori
- Schiacciare pulsanti digitali che si coloravano
- Mantenere una posizione "scomoda" il maggior tempo possibile

Questi laboratori sono stati interessanti e divertenti, perché attraverso dei semplici giochi, abbiamo capito l'uso dei 5 sensi.

Usciti dai laboratori i Proff ci hanno lasciato una mezz'oretta di svago nell'attesa dell'arrivo del pullman. Verso le 17 siamo partiti da Bergamo e siamo arrivati alle 18.30 circa in Istituto… molto stanchi ma SODDISFATTI!

Sami

La scienza in pillole

a cura di Sami

Lo sapevi che:

- La bevanda più zuccherata è l'aranciata (8 bustine), seguita da Coca Cola (7 bustine) e dalla Sprite (6 bustine).
- Il succo di frutta ACE è così chiamato non per aver Arancia Carota e Lime, ma perché contiene vitamine C,E e provitamina A.
- Nelle bevande dietetiche lo zucchero è realmente minore (1 bustina e mezza) in 100 ml.
- Nelle bevande light viene aggiunto dolcificante artificiale (acesulfame, K e sulcarosio) che è ottenuto dalle reazione di alcun gruppi Ossidrilici OH con il cloro Cl.

... anche questa è scienza: si chiama **ANTROPOLOGIA** e si occupa della vita, degli usi e dei costumi dei **popoli primitivi.**

(...perché mi viene voglia di piangere?) (C.M.)

Quelli che seguono sono brani di interviste agli esclusi del Grande Fratello 10, riuniti in un video della Gialappa's che impazza su YouTube.
Progetti per il futuro? «Vorrei aprirmi una serie di locali, stare nell'ambito del commercialismo».
Personaggi storici preferiti? «A me mi piace Bud Spencer e Terence Hill».
La tua passione? «Di solito faccio viaggi incontinentali. Messico, questi viaggi qua». Se fossi un personaggio storico, chi vorresti essere? «Maldini».
Il tuo motto? «Otto?» Motto. «Morto?». Motto! «Ah, motto. Il mio motto? Normale, come sempre».
Sai chi è il presidente francese? «No. Saccio solo quello italiano. Berlusconi». Sì, ma il presidente della Repubblica chi è? «C'è Berlusconi che è il presidente della Repubblica. Poi c'è il presidente del Consiglio che è Carlo Azeglio Ciampi».
Chi è il presidente della Repubblica Italiana? «Piersilvio Berlusconi». Silvio o Piersilvio? «No, Piersilvio».
Cosa porteresti in un'isola deserta? «I profilattici». In un'isola deserta? «Sì, e poi la compagnia che posso dare agli altri».
Che mestiere fai? «Il barrista». Con quante erre? «Due». Qual è la tua passione? «Faccio bodibidink: sollevo anche sessanta pesi».
Il viaggio più interessante? «L'ondra». Come si scrive in inglese? «L - apostrofo - ONDHON».
Se questi sono gli esclusi, non oso immaginare quelli che hanno preso.

Massimo Gramellini – La Stampa – 4/11/2009

...università!!!

Gabriele, il mitico caporedattore dello scorso anno, è approdato all'Università! Ma dal momento che il suo cuore batte ancora con noi, ha deciso di continuare a collaborare con il "suo" giornalino.
E così, numero dopo numero, ci racconterà delle sue *eroiche* imprese in questo nuovo mondo.

Il passaggio dalle scuole superiori all'università: un salto immenso, un cambiamento radicale. Un ostacolo che però va affrontato con tranquillità...
Almeno, per come la vedo io!
I miei cinque anni di Itis saranno un ricordo più o meno positivo; adesso spazio ad una nuova avventura al Politecnico di Torino, obiettivo: Laurea in Ingegneria Chimica. =)

L'ambiente universitario... Beh, è totalmente diverso da quello di scuola! Le differenze sono molte ed evidenti; quella che più mi ha colpito è stata quella riguardante il socializzare con gli altri compagni: nella mia "classe", di circa 200 elementi, fin dal primo giorno, ho stretto amici-zia con un bel po' di persone! Non è facile da spiegare, ma è qualcosa che viene spontaneo, anche per coloro che non sono propensi a conoscere gente nuova!

Ovviamente, altra differenza fondamentale riguarda il tipo di lezione: non vi nego che all'Itis, rispetto al Poli, non mi sono mai impegnato! Ora come ora sto seguendo i corsi di Chimica I, Analisi Matematica I, Disegno Tecnico e Inglese... Sto riassumendo annate delle superiori in pochi mesi, non so se mi spiego! Se però questa fosse l'unica difficoltà, basterebbe solo l'im-pegno... Il problema è anche che i docenti universitari non sono tutti uguali, non tutti sanno spiegare in maniera adeguata o sono interessati a farlo. Non si discute la preparazione e la loro conoscenza nella materia, solo a loro non importa niente di te, detto abbastanza schiettamente. Che tu capisca o no, a loro non interessa! Non hai neppure la possibilità di sciogliere ogni tuo dubbio sulle spiegazioni durante le lezioni (se hai bisogno puoi prendere appuntamento con il professore nelle suo ore di consulenza)...
Tuttavia, personalmente penso che sia questione di abitudine e di mantenere sotto controllo l'ansia... Non bisogna lasciarsi scoraggiare da nulla, solo così si può andare avanti!!!

Gabry

L'alba del 31 ottobre splendeva come non mai, nella lugubre e leggendaria ***Città delle Zucche***. Il suo fascino era insuperabile nella sua notte speciale, ogni creatura prendeva vita. I non morti uscirono da sotto le loro tombe più spietati e crudeli che mai, addobbando le lapidi con viscere di ratto e pezzi putrefatti di carne umana; i loro splendidi occhi rossi brillavano alla vista del sangue coagulato... Il loro andamento lento ma serio era allo stesso tempo inquietante e triste, una malinconia che sarebbe durata per l'eternità: è questo che rendeva gli zombie così affascinanti.

Ma non erano soltanto loro ad invocare lo spirito del **RE** delle Zucche...eh, gli imprevedibili e temuti fantasmi che infestano gli incubi del mondo, quella mattina cantarono la loro canzone accompagnati dal dolce sospiro del vento, udire quell'arcana melodia dava sollievo come la morte e la loro voce armoniosa incitava la città a dare vita alla festa.

Demoni in sella a leggendari Draghi iniziarono a dare fuoco alle lanterne, che sembravano prendere vita inondate dalla magia delle creature della notte; quasi tutto era pronto. Le lapidi addobbate a dovere, Scheletri che ballavano in cerchio sfoggiando i loro teschi pieni di ragni e serpi, castelli infestati dalle più immonde creature che ululavano aspettando il ritorno delle tenebre… E non potevano di certo mancare gli eleganti Vampiri, invidiati da tutti per i loro splendidi abiti di seta e la loro innaturale bellezza.

E infine i macabri sentieri di sangue vennero addobbati da un alone grigiastro di oscurità; si potevano sentire gli alberi ridere crudeli per il destino del mondo...quando finalmente scoccò la mezzanotte e la piazza della città venne sommersa dalle creature magiche.

Un fumo rosso e intenso si levò dal sottosuolo al centro della piazza...:"Happy Halloween!!! Happy Hlloween!!!" gridò uno spaventapasseri con la testa di zucca che gli ciondolava sul collo, spuntando dal nulla con una lanterna in mano. La sua risata famelica echeggiò per tutte le vie della città: "Ah!Ah!Ah!...è giunta l'ora del gran finale!" Detto questo si fece da parte, prese in mano la sua testa di zucca e fece un inchino per lasciar passare il Signore di Halloween, apparso come per magia insieme al fumo rosso. Scrutò il suo popolo con i suoi luccicanti occhi verdi e sulle sue labbra si dipinse un sorriso così malvagio da far tremare la terra:"Udite bene le mie parole gente! E siate pronti a librarvi nel cielo..." disse con una voce talmente profonda che pareva provenire dalle viscere dell'Inferno: "Perchè in questa notte di luna piena **Noi** conquisteremo il Mondo!!!"

Un boato di voci immenso si alzò fino ai confini della realtà...E le sue risate si udirono nel profondo della notte, **Lucifero** era il suo nome...il famigerato RE delle Zucche!!!

The End...?

Dal ***Necronomicon:*** (penultimo capitolo)...

Vegel

Il mondo degli aerei

Racconto di Mirko

Io sono Michele, un ragazzo 17enne di Milano che ama moltissimo gli aerei. Li amo così tanto, ma così tanto che non riesco mai a pensare ad altro: nel mio computer tengo migliaia di foto e video di tutti i tipi di aerei esistenti, la mia camera è tappezzata di foto, sempre di aerei, tanto che non è possibile trovare lo spazio per appiccicarci un bollino della Chiquita. I miei amici mi dicono sempre:
"Ahò, Michele, stai sempre a pensare a 'sti aerei, ma non hai altro da pensare?".
Io, sinceramente, non penso mai ad altro. E' una grande passione, la mia.
Ma voglio raccontarvi un fatto incredibile che mi è successo due anni fa.
Ero uscito per andare a fare un giro in centro per sgranchirmi le gambe dopo una mattinata trascorsa sul divano. Dopo aver fatto una tournèe per gli innumerevoli negozi, dovevo andare a buttare via un paio di pile scariche. Solo che il bidone più vicino era situato in un vicolo chiuso poco lontano da dov'ero; io non mi fido tanto di quel tipo di vicoli, ma dovevo andarci comunque, dato che io non sono uno di quei pirla che gettano le cose per terra. Raggiunto il vicolo, trovai subito il bidone delle pile scariche e ci infilai dentro queste ultime. Mentre tornavo indietro, però, incappai in un tombino aperto. Ce ne sono tanti, a Milano, di tombini aperti non segnalati. Non essendomene accorto in tempo, ci cascai entro. Mi aspettavo di finire nelle fognature bagnato fradicio, invece è accaduto quello che meno ti aspetti: mentre cadevo, una luce bianca potentissima mi accecò e svenni. Mi svegliai poco dopo; ero in un prato, molto grande. La testa mi faceva male. Mentre cercavo di alzarmi, guardai l'orologio: l'una e mezza. Dunque ero stato svenuto una decina di minuti. Mi guardai intorno ed era tutto gigantesco: gli alberi erano altissimi, le strade larghissime, tanto che sembravano piste di decollo per aerei, le case alte e grosse minimo quanto metà dell' aeroporto di Malpensa: incredibile!!!
"Dove sono finito?" continuavo a chiedermi.
Mentre indietreggiavo per vedere meglio, sbattei con la testa contro un palo di legno. Solo che non era un palo: era la struttura reggente di un cartellone. Era davvero immenso, sarà stato alto circa venti metri. C'erano dei volantini appesi. Curioso, decisi di leggerne uno.
Sono bravissimo ad arrampicarmi dovunque, così decisi di arrampicarmi per prenderne uno. Una volta preso, scesi e lo aprii. Era grandissimo pure quello, sarà stato grosso due o tre volte la tovaglia di casa mia, che è già grossa di suo. C'era una mappa e la descrizione del posto in cui ero. Diceva:
"Aerolandia, ordinamento politico: monarchia costituzionale, superficie: 2.112.563 km^2, popolazione: 153.673.000 abitanti, densità: 72 $ab./km^2$, incremento naturale: 33‰, popolazione urbana 85%, lingua ufficiale: italiano; capitale: Alitalia; città principali: Concordia, Hydroniča; capo dello stato: Re Roberto II (Boeing 747-400)".
"Incredibile! Sono in una terra popolata da aerei viventi!" dissi tra me, guardandomi intorno e vedendo aerei viventi ovunque. Ancora attonito, stavo per rimetterlo a posto, quando sentii una voce dietro di me, che diceva:
"Ah, sei arrivato finalmente! Ti aspettavo". Mi girai e vidi un Boeing 777 Alitalia che mi invitava ad andare con lui facendomi cenno con la mano. Io, incredulo, non avevo la forza di muovermi. L'aereo mi ridisse, prendendomi la mano: "Eddai, vieni, mica ti uccido, ci mancherebbe altro. Il volantino te lo puoi tenere". Io ero impietrito, tentavo di far uscire qualche parola, ma non ci riuscivo. Mentre io camminavo e lui rullava, mi disse:
"Vista la tua passione sfrenata per noi aerei, visto che il tuo computer è un miracolo se non esplode talmente è pieno di foto e video di noi aerei, e visto che non riesci a pensare ad altro, sono orgoglioso di offrirti la cittadinanza aerolandese!"
"Ooohh… mitico! Grazie tante!" dissi io emozionatissimo. La paura iniziale mi era completamente sparita.
"Ecco il modulo." mi chiese il Boeing
Dopo aver firmato, mi diede la carta d'identità e il passaporto aerolandesi, entrambi bilingue.
… E fu a quel punto che mi svegliai: che bel sogno avevo fatto…
… e se non fosse stato un sogno?

Mondo Giochi

Recensioni videogiochi a cura di *Tag-7*

Final Fantasy Dissidia, nuovo capitolo della famosa Saga Final Fantasy, per Play Station Portable; uscito a settembre.

Iniziamo col dire che il gioco è impostato sul *picchia duro* RPG; ma, a differenza dei normali picchia duro, presenta due diversi tipi di attacchi, come vi illustrerò di seguito.

Trama:
La trama parla del conflitto eterno tra il bene e il male e dei loro dei, **Cosmos**, dea dell'armonia, e **Chaos**, dio della discordia, i quali assoldano 10 guerrieri per ciascuna fazione.
La storia vera è propria parla dei 10 guerrieri di Cosmos, uno per ogni Final Fantasy uscito dall' 1 al 10, e della loro ricerca dei propri cristalli di luce che neanche le tenebre più profonde possano offuscare; la loro luce servirà per battere Chaos; ogni guerriero affronterà prove diverse per riuscire ad ottenere il proprio cristallo e, con ovvia immaginazione, affronterà la propria nemesi per ottenerla.
Ma non sempre tutto finisce bene: questi cristalli celano infatti un'oscura verità; ma lascio a voi la scoperta del mistero.

Game Play:
Il gioco, essendo un *picchia duro,* ha naturalmente gli Hp(healt point) che scenderanno man mano che si infliggeranno dei danni; ma, come ho anticipato prima, i personaggi avranno a disposizione due categorie di attacchi: i colpi AUD e i colpi PV.
I colpi AUD (audacia) servono per abbassare l'AUD avversaria; portandola a 0 e oltre, si infliggerà al nemico uno status chiamato CROLLO; dando questo malus all'avversario si riceverà un ulteriore bonus di AUD che varierà a seconda dello scenario. Il vero e proprio utilizzo della AUD si può definire come *la potenza del colpo che si sferrerà ai HP mediante i colpi PV* ; cioè: se uno ha 300 di AUD, quando sferrerà un colpo PV infliggerà un danno pari a 300 agli HP avversari.
Inoltre c'è anche una piccola parte strategica nel gioco che si riscontra nella modalità storia; la strategia sta nel fatto che meglio si amministrano i PD (punti destino), o per meglio dire *punti di movimento*, si potranno ricevere dei bonus alla fine del livello.

RPG:
Oltre alla trama e al game play, c'è da dire che i personaggi sono potenziabili a vari livelli, sia nelle mosse che posso usare sia negli equipaggiamenti a loro disposizione.
Questi potenziamenti si possono ottenere in vari modi:per esempio dalla vittoria di uno scontro, ma anche semplicemente fabbricandoli o comprandoli dal negozio.
Un'altra peculiarità sta nel fatto che questi equipaggiamenti potranno essere usati su più personaggi senza doverli cambiare ogni volta.
Inoltre, all'interno del gioco, è presente un catalogo nel quale, con i punti che si ottengono con le vittorie, si possono acquistare dei bonus come canzoni, avatar, personaggi ecc.
Un' ultima cosa curiosa: ad un certo punto del gioco si sbloccherà un'opzione con la quale sarà possibile salvare i replay degli scontri.

Con questo il mio spazio è finito e quindi ci dobbiamo salutare…
Alla prossima recensione!

ciau ciau XP

LED-ZEPPELIN

THE HEAVIEST BAND OF ALL TIME

I Led Zeppelin sono uno dei più grandi gruppi di sempre. Si formarono in Inghilterra nel 1968 ed erano composti da Robert Plant alla voce, Jimmy Page alla chitarra, John"Bonzo"Bonham alla batteria e John Paul Jones al basso e tastiere.
Gli album in studio sono otto: *Led Zeppelin (1969), Led Zeppelin II (1969), Led Zeppelin III(1970), Led Zeppelin IV (1971), Houses of the Holy (1973), Physical Graffiti (1975), Presence(1976), In Through the Out Door (1979).*
Il gruppo si sciolse nel 1980, a seguito della morte del batterista Bonham.
Potrei continuare a scrivere della storia, dei componenti o della musica di questa grande band, ma ogni cosa sarebbe troppo riduttiva. Non potrei mai farvi capire attraverso un articolo le emozioni che i Led possono trasmettere e non potrei riassumere i loro 12 anni di musica(che sono entrati nella storia del Rock)in qualche riga... vi lascio quindi ad alcuni testi e citazioni invitandovi ad ascoltare i loro dischi.

"Tutto il Rock si può ridurre a Led Zeppelin e Pink Floyd" - Raul Montanari

"E il calore del tuo sorriso inizia a bruciare, e il brivido del tocco mi fa temere, e tremo tanto, sto smaniando, perché non ti fai vedere e metti tutto a posto?" - Fool In The Rain

"E scendiamo per strada con l'anima più piccola dell'ombra, là cammina una signora che tutti conosciamo, che fa splendere la luce e vuol dimostrare,che tutto continua a trasformarsi in oro, e se ascolti molto attentamente, prima o poi la melodia giungerà a te,quando tutti sono uno e una cosa sola è tutto.

Per essere come una roccia e non rotolare, e sta comprando una scala per il paradiso" - Stairway To Heaven

"E se tu mi dicessi domani: 'Oh quanto sarebbe divertente' allora cos' è che ci ferma, dolce ragazzina. Se non quel che è e quel che non dovrebbe essere?" - What Is And What Should Never Be.

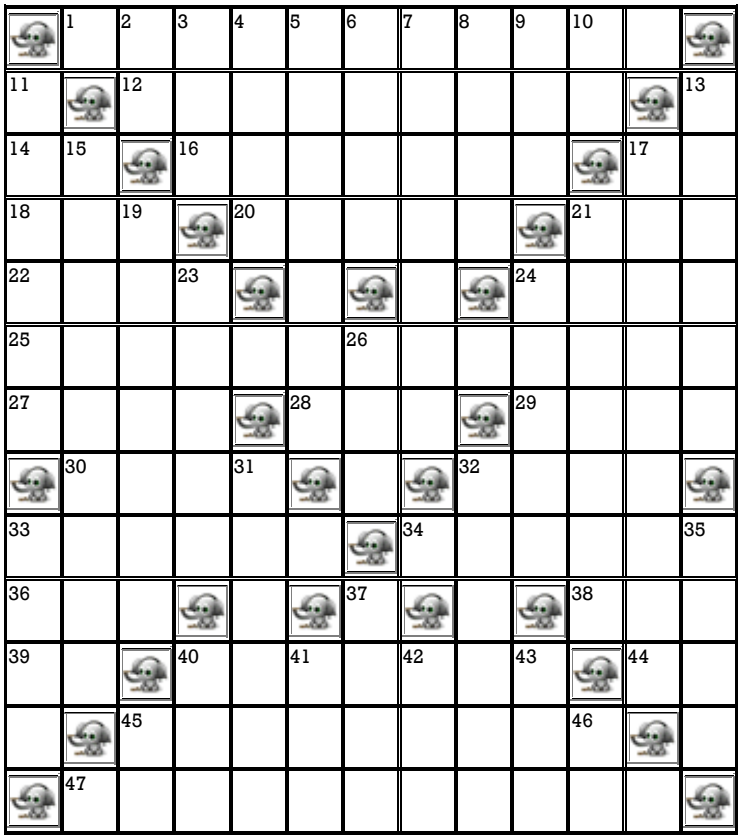
"Così ora dovreste fermarvi, e ricostruire le vostre rovine, perché la pace è la verità che possiamo vincere oltre il giorno della vostra sconfitta" - Immigrant Song

"Se il sole si rifiutasse di splendere io continuerei ad amarti, quando le montagne crolleranno nel mare io e te ci saremo ancora, ti darò tutto me stesso, niente di più" - Thank You

"E se senti che non riesci ad andare avanti, e la tua ruota sta affondando, devi solo credere e non potrai sbagliare. Nella luce troverai la strada, troverai la strada" - In The Light

Chiara

Cruciverba dell'Elefantino



Orizzontali:
1. Un'isola italiana. **12.** Ributtante, stomachevole. **14.** Lira senza pari. **16.** Ingannati. **17.** Palermo. **18.** Precedeva alalà. **20.** Vani, inutili. **21.** Gruppo di Azione Partigiana. **22.** Un Bruno del grande schermo. **24.** Ferita, colpita. **25.** Lo sono le luci degli alberi di Natale. **27.** L'Ente elettrico. **28.** Andare... in poesia. **29.** Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili. **30.** Un profeta. **32.** Crollo in borsa. **33.** Modesto, scarso. **34.** Uno stile architettonico. **36.** Abituato, assuefatto. **38.** Una lingua provenzale. **39.** Rovigo. **40.** Le ebbe Santa Teresa d'Avila. **44.** Il centro del molo. **45.** Lavora l'uva a piedi nudi. **47.** Misere costruzioni ai confini dei grandi centri abitati.

Verticali:
2. Ancona. **3.** Il noto King Cole. **4.** Il nome dell'attore Ferro. **5.** Svenuti, tramortiti. **6.** La moglie di Tindaro, re di Sparta. **7.** In provincia di Milano. **8.** Possono essere *pubblici, privati, locali*. **9.** Produce programmi per Mediaset (sigla). **10.** La fine delle Indie. **11.** Componimenti lirici in distici. **13.** Il Milan calciatore croato che ha giocato nel Perugia. **15.** Incorporato nuovamente. **17.** È buono quello *di maccheroni*. **19.** Macchia luminosa che si forma nel cielo in direzione opposta al sole. **21.** Un mese. **23.** Nota trasmissione TV di comici. **24.** Imparare... a Londra. **26.** Sigla dell'esercito repubblicano irlandese. **31.** Conduceva le bighe. **32.** Macchina funzionante a gettoni. **33.** La moneta della UE. **35.** Pentola di terracotta. **37.** Un topolino nella fiaba Disney *Cenerentola*. **40.** Uomo... latino. **41.** Così! **42.** Prefisso per *orecchio*. **43.** Il pezzente di Itaca. **45.** Iniz. di Armendariz. **46.** Articolo spagnolo.

Il nostro giornalino è anche in rete... COLORATISSIMO !!! **www.itisvc.it**

La nostra mail: fuoriorariovc@libero.it

La nostra Redazione: **Andrea Teti - Capo Redattore** ***Tipografia GALLO - Vercelli***

In disordine alfabetico: Andrea Teti / Greta Rosati / Victoria Giannone / Sabrina Facchino / Michael Gasperin / Zhenni Zhou / Chiara Coppola / Clara Lollo / Luca Bolzon / Mirko Bertozzi / Marinetta Milano / Samanta Aietti / Angelo Wang
Free lance: Gabriele Butera / /L'infiltrato: Matteo / **Responsabile: prof.ssa Carla Mandosso**